

IL SEME



INIZIARE CON GESÙ UNA NUOVA VITA

Il Vangelo di questa domenica ci parla di una conversione meravigliosa, quella di un “caso disperato”, che ci fa capire come nulla è impossibile a Dio!

Luca ci dà quattro informazioni da pesare come l'oro : ci dice il nome del personaggio: “Zaccheo” ; ci dice la professione: “pubblicano”; ci indica il suo status sociale : “ricco” ; e ci dà una caratterizzazione del suo aspetto fisico : “basso” .

Zaccheo capo dei pubblicani ovvero di quegli ebrei che collaboravano con i romani riscuotendo (con salati interessi) le imposte doganali; costoro, per il fatto di essere spesso dei furfanti, erano ritenuti dai loro connazionali dei peccatori senza alcuna possibilità di salvezza.

I pubblicani erano ritenuti trasgressori di tutti i comandamenti: perciò era ritenuta impura la loro casa, i loro strumenti di lavoro, loro stessi.

Zaccheo era inoltre un ricco: aveva tante cose, che accumulava a discapito degli altri. Era ricco sì, eppure gli mancava qualcosa. Anzitutto la statura. Questo fatto, oltre a farci capire il motivo per cui si dovette arrampicare su un sicomoro, ci suggerisce un aspetto esistenziale: era un uomo rimasto piccolo, non cresciuto. Viveva per sé, non sapeva amare. Poi era solo. Era di certo conosciuto, forse temuto, magari invidiato per i soldi, ma non era amato. E poi gli mancava Dio. E per questo cerca Gesù. Vuoi per mera curiosità, vuoi per il desiderio di salvezza, vuoi perché tutte le ricchezze materiali non potevano riempire il suo cuore, lo cerca, e si arrampica su un albero per vederlo. Fa di tutto per poterlo vedere.

Zaccheo che cerca Gesù, si scopre cercato da Gesù, addirittura conosciuto da Gesù. Zaccheo vede Gesù e Gesù ancor più in profondità vede Zaccheo, ne scruta cuore e coscienza, e si autoinvita a casa sua.

Che cosa accade dopo che Zaccheo accoglie Gesù? Che cambia.

Zaccheo prende consapevolezza del male fatto e pertanto ripara, restituendo a chi ha rubato e dona ai poveri la metà dei suoi beni. Ecco un segno concretissimo di conversione che vale anche per noi. Dall'incontro con Gesù Zaccheo non è più centrato su se stesso, è un uomo nuovo, che inizia ad imparare che cosa significhi amare.

In Gesù Zaccheo ha finalmente incontrato la verità, la salvezza e inizia una nuova vita.

Un grande esempio da imitare ! Buona domenica P.Alfio